

Piazza della Libertà, spuntano gli abusi

Gestore di un locale del sottopiazza realizza una nicchia esterna: scatta la diffida. Sos infiltrazioni: lavori e polemiche

OPERE & REGOLE » IL CASO

Piazza della Libertà assurge nuovamente agli onori della cronaca. Dopo le infiltrazioni d'acqua che hanno costretto il Comune ad intervenire su una parte della pavimentazione, stavolta a far parlare del grande slargo che s'affaccia sul mare è un abuso edilizio, scoperto in uno dei locali del sottopiazza.

I controlli, infatti, hanno evidenziato la presenza in un immobile - confinante con un altro, anch'esso dato in locazione commerciale - precisamente in una parete comune costituita da montanti in alluminio e pannelli di chiusura laterali in cartongesso, una nicchia per impianti non autorizzata, dove il locatario ha collocato tre corpi motore dell'impianto di condizionamento.

“Le ventole di raffreddamento – come viene evidenziato del verbale d'accertamento - sono rivolte, a filo dei montanti in alluminio, all'interno dell'immobile confinante e dalla nicchia partono rispettivamente 3 tubazioni/ canalizzazioni, che lungo la parete corrono verso l'esterno e la nicchia ricavata ha invaso l'immobile confinante di proprietà del Comune di Salerno, dal momento che i corpi motore dell'impianto di condizionamento e le rispettive canalizzazioni si trovano all'interno di tale immobile”.

Un'installazione, in buona sostanza, che sarebbe ben diversa rispetto a quella comunicata attraverso una Scia, che prevedeva un impianto di condizionamento realizzato “senza unità esterna con motore integrato nello split posto all'interno del locale, con posizionamento di bocchette sulla parete che getta sull'esterno, permettendone la fuoriuscita della condensa”. Proprio per questo il dirigente del settore Trasformazione Urbanistica ed Edilizia, **Maria Maddalena Cantisani**, ha disposto “la rimozione dei corpi motori incassati nella nicchia/tramezzatura divisoria unitamente alle relative tubazioni nonché il ripristino dello stato dei luoghi, conformemente alla Scia, entro 30 giorni dalla data di notifica dell'atto, con preavviso che, in mancanza, il Comune provvederà d'ufficio a spesa e in danno del responsabile dell'abuso stesso, indipendentemente dal procedimento contravvenzionale e da ogni altra ragione ed azione”.

Dunque in questo caso, come si può evincere dagli atti ufficiali, il procedimento è a cura del settore Trasformazione Urbanistica ed Edilizia, mentre per i lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione della pavimentazione la competenza, com'è scritto sulla cartellonistica posizionata a ridosso del cantiere, peraltro piuttosto scarna d'informazioni, è del settore Mobilità, Eliminazioni barriere architettoniche e Trasporto pubblico.

L'intervento avviato ormai da oltre un mese è quasi stato completato ma a quanto pare, come denunciato anche nel programma tv “Super Salerno”, ideato e condotto da **Edy Piro**, **Mimmo Florio**, **Davide Gatto** e **Daniele Caramagna**, ci sarebbero altre infiltrazioni anche in zone diverse da quella ripristinata, in quanto i giunti starebbero saltando in tutta la piazza, con conseguente “via libera” all'acqua piovana, che s'insinuerebbe oramai ovunque.

Insomma, la querelle dei lavori eseguiti nell'emiciclo sul mare inaugurato da poco più di due anni fa con relativa manutenzione, è tutt'altro che conclusa.

Gaetano de Stefano

riproduzione riservata



L'area dei locali del sottopiazza della Libertà; in basso, il cantiere per evitare le infiltrazioni d'acqua